

La Federazione Pugilistica Italiana - F.P.I. -

presenta

“IL PUGILATO FORMATIVO ED EDUCATIVO NELLA SCUOLA”

Il progetto è: realizzato in ossequio ai principi approvati annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; condiviso, approvato e patrocinato dal C.R. del CONI in UMBRIA.

PREMESSA

La Federazione Pugilistica Italiana - F.P.I. - nasce nel lontano 1916, aggregando in Italia i primi movimenti del moderno pugilato, disciplina le cui radici storiche sono secolari.

L'inizio di un'attività sportiva organica sul territorio nazionale inizia però solo qualche anno dopo la nascita della Federazione e si concreta con l'organizzazione dei primi Campionati Italiani, che sanciscono la vera e propria nascita del movimento pugilistico italiano.

Il pugilato, meglio conosciuto come la "*Noble Art*", e soprattutto la dimensione "scolastica" in versione *no contact*, è una disciplina alla quale la psicologia dello sport riconosce un alto valore formativo in relazione alla crescita psico-fisica del giovane, attribuendole la capacità di intervenire positivamente anche nel delicato processo di inserimento sociale del minore, attraverso la graduale conoscenza di sé e l'acquisizione della necessaria autostima.

Ciò avviene mediante diversi elementi, quali: - l'acquisizione: della consapevolezza, della padronanza e del rispetto della propria e dell'altrui fisicità; - l'acquisizione di una buona preparazione psico-motoria; - la conoscenza ed il consolidamento delle regole e dei valori sociali contenuti nello sport; - la maturazione di un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano, lontano da alcool e droghe; fattori questi che diventano validi strumenti pedagogici, utili soprattutto per combattere i tanti disagi giovanili.

Il pugilato, in realtà, è da sempre attento al mondo giovanile ed in particolare a quei soggetti che più dei loro coetanei si possono trovare a dover combattere e superare i disagi psico-sociali dell'età evolutiva, di per sé difficile, e/o di un ambiente svantaggiato. Vista anche la grave crisi di valori che la nostra società sta attraversando, la Federazione Pugilistica Italiana ritiene di poter intervenire per offrire il proprio contributo ai giovani studenti, raggiungendoli nelle scuole con un progetto mirato.

Dal punto di vista educativo il PROGETTO che offre la F.P.I. si propone come percorso di crescita individuale del giovane in rapporto con gli altri suoi coetanei e di contestuale avvicinamento alla disciplina del pugilato.

Nel ciclo di lezioni proposte si innescano in modo spontaneo meccanismi di interazione e utili momenti che portano il giovane ad imparare quale sia il giusto rapporto con l'altro; a conoscere e controllare i fenomeni di aggressività; a comprendere, scongiurare ed allontanare da sé il fenomeno c.d. *bullismo*. Tale progetto

infatti si inserisce nell'ambito delle iniziative poste in essere dalla FPI con l'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e Doping (www.bullismoedoping.it) patrocinato dal C.O.N.I..

Per poter coinvolgere in modo ottimale e completo i giovani studenti la F.P.I. propone attività coinvolgenti e graduali, che permettano ai ragazzi di vivere intensamente il fascino della disciplina attraverso le diverse fasi di apprendimento e gli speciali passaggi che costituiscono il percorso di avvicinamento ad un'attività che, comunque, nella sua dimensione scolastica è destinata a rimanere quella di *no contact*. L'insegnamento del pugilato, del resto, nelle poche altre esperienze di questo genere, ha dimostrato di saper attrarre ed affascinare soggetti in età scolare di ogni: ceto, censo, origine, razza e religione; ciò grazie all'intrinseco valore che chiunque si avvicina a questo sport riconosce nei suoi gesti e nello spirito di comunanza, nella lealtà e nell'impegno che esso richiede.

In buona sostanza, lo studente, di qualsiasi età esso sia, avrà l'opportunità: - di fare i primi passi nel mondo della "*noble art*" senza dare o ricevere un solo pugno, pur confrontandosi con l'altro; - di imparare a portare correttamente i pugni al sacco; - di imparare a muoversi su un *ring*, come se dovesse affrontare realmente un avversario. Ogni studente, quindi, attraverso il percorso di attività motoria a lui riservato, avrà la possibilità di acquisire e/o ampliare le conoscenze sulla disciplina del pugilato, dei suoi valori e delle sue innate qualità, troppo spesso non considerate nel giusto modo e non apprezzate da chi in realtà non lo conosce.

La Federazione Pugilistica Italiana, dunque, per rendere concreto un prossimo intervento negli istituti scolastici propone un progetto sperimentale, riferito alla scuola secondaria d 1° grado; progetto che verrà attuato attraverso l'impiego di tecnici ovvero maestri federali, i quali affiancheranno gli insegnanti di Educazione Fisica, per i quali la F.P.I. qualora se ne ravvisi l'esigenza, si riserva di realizzare a breve un Corso Regionale ad essi riservato, attraverso il quale vengano introdotti all'insegnamento del "**PUGILATO FORMATIVO ED EDUCATIVO NELLA SCUOLA**". Appare infatti importante stabilire la necessaria sinergia e coesione fra tutti i soggetti interessati al progetto educativo di cui trattasi, i quali devono poter coordinare i loro interventi al fine di garantire all'alunno un messaggio educativo univoco che consenta la sua crescita regolare, strutturata e consequenziale.

La Federazione Pugilistica Italiana vorrebbe dunque giungere alla realizzazione dell'odierno PROGETTO attraverso il confronto ed il conforto, ove possibile, di tutti i soggetti interessati alla crescita del giovane, fondando le proprie proposte sul principio del Diritto allo Sport e del Diritto Alla Fruizione Delle Attività Motorie; elementi questi indispensabili per una corretta maturazione psico-fisica dell'individuo in età evolutiva.

GLI "ALTRI" OBIETTIVI DEL PROGETTO

Come già detto le finalità del PROGETTO sono essenzialmente quelle di far conoscere, apprezzare ed avvicinare alla disciplina del pugilato gli studenti, dando loro l'opportunità di ottenere attraverso le sedute di allenamento un notevole miglioramento delle loro capacità psico-fisiche e delle abilità coordinative e

condizionali. Allo stesso tempo la realizzazione del PROGETTO mira ad offrire, sebbene in via mediata, un valido ed indiscutibile contributo sotto diversi profili ed aspetti, in riferimento:

- al problema della Sedentarietà;
- al migliore apprezzamento dei valori sportivi ed umani, trasmessi attraverso la passione per il pugilato (Passione, Spirito Di Sacrificio e Determinazione);
- alle dinamiche di gruppo e alla soddisfazione personale (Individualità al servizio del Gruppo, inteso come Squadra);
- al fenomeno del c.d. *Bullismo*;
- al divertimento e al controllo delle capacità emozionali;
- al miglioramento e consolidamento dell'“autostima”.

Ogni specifico obiettivo dovrà necessariamente inquadrarsi in modo mirato nella fascia d'età coinvolta e le proporzioni degli interventi terranno conto anche: delle caratteristiche e delle capacità dell'alunno, oltre che delle situazioni ambientali in cui si andrà ad operare.

METODI E STRUMENTI

- Metodologia di presentazione -

Nell'ambito della presente iniziativa, si potrebbe anche utilizzare il termine percorso anziché progetto, trattandosi in realtà di intervenire, sebbene attraverso le attività motorie e sportive - intese anche come strumento - in diversi settori di formazione e di educazione del giovane studente.

Si ritiene che per la riuscita ottimale del percorso didattico-sportivo ci si debba basare essenzialmente su metodi e strumenti idonei ed efficaci che siano: codificati, organizzati e gestiti direttamente dalla Federazione Pugilistica Italiana, chiamata a tracciare le linee guida dell'intera proposta formativa, sotto la supervisione vigile ed attenta del docente di Ed. Fisica di ogni singolo istituto scolastico nel quale si andrà ad operare.

Il progetto viene presentato e gestito dalla Federazione Pugilistica Italiana - attraverso il rappresentante della Delegazione Regionale della F.P.I. in Umbria - all'Ufficio Scolastico Regionale con l'intento di vedere approvato e diffuso lo stesso presso le scuole secondarie di 1° grado della regione che analizzeranno la fattibilità e l'interesse, con l'obiettivo di poterlo inserire nell'insieme delle attività del Piano Formativo Scolastico.

L'iter di presentazione del progetto seguirà dei passi precisi e cadenzati, tenendo presenti le esigenze sia degli Istituti scolastici sia degli Enti territoriali sportivi coinvolti. La Delegazione F.P.I. Umbra ed il C.R. del CONI Umbro avvieranno la realizzazione del progetto presso le 17 scuole che per prime manifesteranno interesse per tale iniziativa.

L'offerta formativa, che si svolgerà nell'anno scolastico 2013/2014, da febbraio a maggio, si concretizzerà in un monte complessivo di 8 ore in orario curricolare. L'iniziativa riguarderà una classe per ogni Istituto. Tutte le lezioni verranno proposte durante le ore di Ed. Fisica della classe rispetto degli impegni dell'Istituto Scolastico preventivamente comunicati.

Saranno accolte le adesioni di 17 Istituti scolastici orientativamente nei seguenti comuni:

Comune	N. Istituti ammessi
Perugia	3
Terni	3
Foligno	3
Assisi	3
Spoletto	3
Orvieto	2

Al termine del PROGETTO potrà svolgersi una manifestazione conclusiva che coinvolga in un unico momento dimostrativo delle abilità specifiche acquisite tutte le classi impegnate nel percorso formativo.

L'iniziativa potrà essere reiterata per altre classi oppure per altri Istituti per l'anno successivo.

- Metodologia di svolgimento -

Per l'esplicazione dei diversi contenuti tecnici dell'offerta formativa negli Istituti Scolastici che verranno individuati si fa rimando ai Modelli di seguito riportati; pensati ed elaborati congiuntamente: dalla Commissione del Settore Giovanile e dalla Commissione Tecnici Sportivi della F.P.I. che si sono riferiti ed ispirati ai principi sotto elencati per garantire una formazione ed un'educazione ottimale verso la disciplina del pugilato.

- Contenuti -

Scuola Secondaria di primo grado

Capacità psico-fisiche interessate:

- Controllo e Gestione della Forza
- Dinamismo ed Agilità
- Basi di pre - pugilistica
- Tecnica
- Principi di Tattica
- Approccio allo Sparring
- Sparring Condizionato e Varianti

- Feedback e Feed Forward

Capacità comportamentali ed Obiettivi educativi:

- Confronto

- Gestione dell'aggressività

- Scopo Motivazionale

- Spinta nella crescita delle capacità individuale (credere in se stessi)

- Metodologia di Insegnamento -

Le Modalità di svolgimento saranno nella pratica rappresentate da chi sul “campo” gestirà, organizzerà e vivrà il diretto contatto con gli alunni che necessitano di figure preparate e carismatiche che si pongano nei loro confronti da esempio, trasmettendo i giusti insegnamenti e gli appropriati valori, nel corso delle lezioni e per la durata del Percorso educativo.

Proprio per questo la Federazione Pugilistica Italiana, per questo progetto e non solo, si avvale di professionisti del settore, i quali - in possesso di capacità comunicative e relazionali, oltre che di una grande conoscenza della disciplina - con il loro carisma garantiranno entusiasmo, vigore e passione tipiche del mondo del pugilato.

Il progetto sarà sviluppato, congiuntamente, da un Tecnico o Maestro della F.P.I. e dall'insegnante di Educazione Fisica della classe.

Percentuale di intervento didattico:

Tecnici Pugilato 70%

Professore Educazione Fisica 30%

Componenti trattate:

Fisico –Condizionali 30%

Coordinative 30%

Psico-Pedagogiche 40%

MEZZI

La Federazione Pugilistica Italiana per l'espletamento ed il completamento delle attività sopra descritte ed al fine di raggiungere gli obiettivi formativi fornirà il materiale tecnico necessario per tutti gli Istituti Scolastici

coinvolti. Il materiale tecnico per le scuole sarà costituito da: Sacco; Guantoni; Guanti da maestro; Caschi; Corde; Magliette.

Allo stesso tempo verrà fornito il materiale didattico per la formazione e la promozione delle attività pugilistiche in ambito scolastico.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Il progetto denominato “**IL PUGILATO FORMATIVO ED EDUCATIVO NELLA SCUOLA**”, che potrà coinvolgere un numero di diciassette Istituti (**una classe preferibilmente 3° media**) verrà realizzato grazie al contributo *ad hoc* finalizzato dalla Provincia di Perugia e gestito dalla Federazione Pugilistica Italiana - Delegazione Regionale Umbria e dal CONI Regionale. Gli Istituti Scolastici interessati non avranno costi .

LUOGO DI SVOLGIMENTO

Il Corso dovrà essere tenuto presso le strutture degli Istituti aderenti al progetto nelle ore di lezione di Educazione Fisica.

In accordo con la scuola, in base al gradimento si potranno prevedere sedute di allenamento presso le strutture sportive delle A.S.D. affiliate alla F.P.I. secondo le linee guida del “Progetto Palestre Aperte”.

PROGETTO PALESTRE APERTE

Agli studenti delle scuole medie e delle scuole superiori interessati verrà offerto dalle Associazioni Sportive Dilettantistiche un ciclo di 8 lezioni presso palestre accreditate totalmente gratuito, le richieste dovranno pervenire per il tramite della scuola utilizzando un modulo predisposto dallo scrivente, in cui verranno riportati i dati anagrafici individuali e la sussistenza del certificato medico di sana e robusta costituzione abilitante all’attività sportiva non agonistica.

A conclusione dell’esperienza verrà comunicato all’Istituto Scolastico di appartenenza l’esito dell’esperienza.

MdS Nazzareno Mela
Delegato Regionale F.P.I.